

Corso di aggiornamento sull'educazione fisica nella scuola primaria

Popoli 4-5 settembre 2014

Prof. Mancini Roberto

Metodologia di insegnamento e
individualizzazione dell'attività didattica

Stili di insegnamento

- Prescrittivo
- Misto (globale-analitico-globale)
- Assegnazione dei compiti
- Fase di libera esplorazione
- Scoperta guidata
- Risoluzione dei problemi

Stili di insegnamento

- Gli stili non vanno giudicati di per sé: la loro efficacia dipende dalle nostre finalità
- Esistono delle forme di commistione tra uno stile e l'altro
- Importanza di una continuità metodologica nel processo di insegnamento

La metodologia di insegnamento dipende da vari fattori

- dal nostro modello di soggetto sociale
- dal nostro modello di istruttore/allenatore/insegnante
- dalla nostra idea di sport
-

Cosa ne pensiamo?

- Il bambino è una tabula rasa da riempire che diventa oggetto dell'attività di istruzione o è un soggetto con esperienze, conoscenze e competenze?
- Sono i bambini che si devono adattare ad una tecnica/tattica standard o sono le tecniche che devono partire dal livello di capacità dei bambini?
- Imposto un'attività adatta agli allievi più capaci o alla media degli allievi oppure devo rivolgermi a tutti, offrendo loro le stesse opportunità di apprendere?

APPROCCIO SISTEMICO

- **Sistema:** insieme di unità interagenti tra loro; una modificazione di una unità comporta un'influenza anche sulle altre (es. di un ecosistema)
- Rapporto tra **sistemi** e **sottosistemi**
- **Persona** come sistema
 - all'interno di sistemi più complessi
 - costituita da vari sottosistemi (area psicologica relazionale, corporea, emozionale, cognitiva,..)

APPROCCIO SISTEMICO

- **Le capacità motorie**, a loro volta possono essere considerate un **sistema** avente come funzione principale il processo di contrazione e decontrazione muscolare da cui discendono le singole capacità coordinative e condizionali, con tutte le loro interazioni.

AREA EMOTIVA / AREA MOTORIA

- Tono muscolare come esempio di integrazione somato-psichica
 - Come funziona il tono muscolare?
 - E cosa c'entrano le emozioni?
 - Perché occuparci di questi aspetti in educazione motoria?

Area emotiva/motoria: implicazioni didattiche

- Tono muscolare come strumento di conoscenza di sè stessi e degli altri
- Importanza del tono nel processo comunicativo (dialogo tonico - contatto con l'altro)
- Comprensione della complessità della motricità (vedi mobilità articolare)
- Tono e clima psicologico della lezione
- Tono e adeguatezza del compito motorio
- Scelta del tipo di attività anche in base al tipo di controllo del tono che implicano

APPROCCIO SISTEMICO E PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Quali conseguenze in educazione motoria?

- Analisi delle caratteristiche di un allievo e/o di un gruppo dal punto di vista motorio, cognitivo, psicologico, relazionale.
- Elaborazione di programmazioni che stimolino le diverse tipologie di obiettivi
- Lettura complessa di una situazione motoria dai vari punti di vista (ad es. perché un gioco non funziona?)

APPROCCIO SISTEMICO E PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- La stimolazione di una capacità motoria ha influenze su altre capacità
- Le singole abilità motorie sono in rapporto con le capacità motorie
- La motricità non è la somma degli schemi motori di base: importanza dei collegamenti
- La stimolazione di una capacità motoria ha influenze su altre capacità
- Le singole abilità motorie sono in rapporto con le capacità motorie

Apprendimento come modificazione del comportamento

- Si ha un reale apprendimento motorio se la proposta didattica implica un livello di sollecitazione neurofisiologica e/o cognitiva superiore a quello della vita quotidiana o di altre esperienze motorie già assimilate dal soggetto.
- Proposte motorie già acquisite dall'allievo possono essere utili ai fini dell'apprendimento se l'esercitazione motoria viene approfondita, variata, resa più complessa a livello percettivo e/o esecutivo.
- L'insegnante deve conoscere come rendere più complesso o semplificato un esercizio base, come stimolare la percezione del movimento, come favorire nell'allievo la capacità di imparare ad imparare.

Come realizzare queste condizioni didattiche per tutti gli allievi in una situazione di gruppo?

Metodologia di insegnamento e individualizzazione della proposta motoria

- Per produrre un apprendimento il livello di stimolazione di una proposta motoria deve essere adeguato ai diversi livelli di capacità dei singoli allievi.
- Necessità di una metodologia di insegnamento caratterizzata da proposte didattiche che all'interno di una consegna uguale per tutti presenti compiti motori differenziati e adeguati alle diverse capacità degli allievi (**criterio dell'obliquità**)

Obliquità

- Si può realizzare con interventi didattici che riguardano
 - Movimenti
 - Spazi
 - Tempi
 - Attrezzi
- Il criterio dell'obliquità favorisce
 - la motivazione al successo
 - la percezione delle proprie possibilità (autovalutazione)
 - la valorizzazione delle competenze individuali